

4 dicembre 2010 8:02

SPAGNA: Cannabis terapeutica efficace contro la nausea da chemioterapia

Da più di venti anni si utilizzano all'estero dei farmaci a base di THC (sintetico), il principio attivo più importante della Cannabis, nella terapia della nausea e del vomito da chemioterapia. Il problema è importante, se si considera che solo in Italia ogni anno circa 300.000 persone sono sottoposte a chemioterapia, anche se, fortunatamente, non tutte vanno incontro a tale debilitante effetto collaterale e anche se molte di coloro che hanno questo problema rispondono bene a farmaci di uso comune. Ora in Spagna è stato condotto uno studio randomizzato (<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/21039759>), in doppio cieco, contro placebo su di un estratto di Cannabis, il Sativex. Il Sativex contiene grosso modo parti uguali di THC (dronabinolo) e CBD (cannabidiolo) e si usa come spray orale. Pazienti sofferenti di nausea nonostante la profilassi con un antiemetico standard sono stati randomizzati ad assumere il Sativex o un placebo nei 5 giorni successivi alla chemioterapia, in aggiunta al trattamento antiemetico standard. Sette pazienti hanno assunto il Sativex e nove il placebo. Un paziente nel gruppo Cannabis si è ritirato a causa degli effetti collaterali. Un più alto numero di pazienti nel gruppo Cannabis ha avuto una risposta completa durante il periodo di osservazione (71.4%) rispetto al gruppo placebo (22.2%). L'incidenza degli effetti collaterali era maggiore nel gruppo Sativex (86% contro 67%), ma non sono stati riportati effetti collaterali importanti. La dose media era di 4,8 spray al giorno in ambedue i gruppi (corrispondenti a 12 mg di THC per il gruppo Cannabis). Gli Autori hanno concluso che la Cannabis "aggiunta alla terapia antivomito standard era ben tollerata e dava maggior protezione" contro la nausea e il vomito ritardati. *Francesco Crestani, presidente dell'Associazione Cannabis Terapeutica*
profilo facebook: associazione Cannabis Terapeutica